

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Email: luisa.colla@cimafoundation.org
PEC: cimafoundation@pec.it

**Breve relazione
a cura del Responsabile
della prevenzione della corruzione e trasparenza**

Nel corso dell'anno 2024 l'attività di prevenzione della corruzione e trasparenza si è articolata secondo il programma triennale ed implementando quanto già avviato negli anni precedenti.

Ricordo che con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti.

Alla luce delle prescrizioni normative contenute nel nuovo Codice degli Appalti, tutte le procedure di acquisto dal 01 gennaio 2024 dovranno essere acquisite tramite piattaforma certificata da Anac o direttamente da piattaforma Anac; pertanto, Fondazione CIMA si è adeguata alla normativa e opera sulla piattaforma SINTEL, utilizzata anche dai soci Fondatori Università di Genova, Regione Liguria e dal socio ARPAL.

Segnalo inoltre che nella seduta del CdA del 24 aprile 2024 è stata nominata vice Presidente di Fondazione CIMA la dott.ssa Elisabetta Trovatore.

Nel corso del 2024 è continuata l'applicazione e l'implementazione del Modello 231. In qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ricopro il ruolo di Referente OdV.

L'OdV -Avvocato Alice Lupi-, ha nel corso del 2024 eseguito le seguenti verifiche ispettive:

1. Verifica 19 marzo 2024 (Verbale OdV 13)
2. Verifica 16 maggio 2024 (Verbale OdV 14)
3. Verifica 17 settembre (Verbale OdV 15)
4. Verifica 09 ottobre (Verbale OdV 16)

Alle verifiche ispettive hanno sempre partecipato i dipendenti coinvolti nelle attività monitorate dalle parti speciale di volta in volta verificate.

Si legge nella relazione dell' O.d.V.

"In particolare, nel corso del 2024, l'Organismo ha accertato il rispetto delle previsioni di cui alle Parti Speciali relative alla prevenzione degli specifici reati ivi previsti. L'OdV ha proceduto, rispetto alle attività ritenute in ipotesi a maggior rischio di reato, anche a controlli a campione (si rinvia per il dettaglio ai verbali delle riunioni) ed acquisito dal personale di riferimento tutte le informazioni utili allo scopo. L'OdV segnala che è stata completata la verifica specifica di tutte le Parti Speciali da 1 a 11. L'OdV non ha ad oggi rilevato violazioni del Modello ad opera di esponenti aziendali e di collaboratori della Società. Non risultano altresì essere state irrogate sanzioni disciplinari. Nel corso dell'esercizio 2024, l'OdV ha preso visione ed esaminato a più riprese il Modello e, fermo restando quanto sopra specificato, ha accertato la sostanziale coerenza dei medesimi con la normativa in vigore e con la struttura organizzativa in essere."

Si segnala inoltre: l'incontro di coordinamento tra l'OdV e il CO tenuto il 17 settembre 2024 e l'incontro di aggiornamento del modello 231 del 23 settembre 2024;

la Formazione del personale dipendente della Fondazione con un incontro che si è tenuto il 26 novembre 2024 esteso a tutti i dipendenti. In una prima parte dell'incontro è stato affrontato il tema della responsabilità amministrativa dell'ente nelle sue diverse articolazioni, mentre la seconda parte dell'incontro è stata dedicata ad un focus sul whistleblowing di cui al d. lgs 24/2023 e sulla diverse modalità di segnalazione secondo le linee guida diffuse da ANAC.

L'integrazione del processo di applicazione del Modello 231 con il combinato disposto dalla L. 190/2012 della L. 33/2013 e del D.lgs 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" permea tutta Fondazione CIMA.

La sezione **Amministrazione Trasparente** nel sito di Fondazione CIMA, risulta aggiornata nelle sottosezioni, e completa di ogni iniziativa/azione dovuta. La sezione è la fotografia aggiornata dell'evoluzione delle attività amministrative/procedurali di Fondazione CIMA.

Non sono state rilevate situazioni di criticità nell'ambito dell'applicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Nel mese di ottobre 2024 è stata riaggiornata la procedura whistleblower alla luce del combinato disposto dalla normativa vigente e nei contenuti richiamati nel Codice Etico, nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e nel Modello di organizzazione in vigore in Fondazione CIMA. E' stato predisposto uno specifico allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza così denominato " Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001. Procedura whistleblower", tale procedura e relativo allegato saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Altri Contenuti.

Nel corso del 2024 sono stati sviluppati, in modalità a distanza e in presenza, incontri informativi/formativi sulla prevenzione della corruzione a livello di piccoli gruppi e in relazione allo sviluppo di specifici progetti. Tali incontri avevano l'obiettivo di implementare la conoscenza del piano della prevenzione della corruzione e l'impatto operativo che detto piano ha sull'agire di Fondazione CIMA.

Nel corso del 2024 sono state verificate a campione quattro procedure di evidenza pubblica in particolare controllando la correttezza formale dei documenti e la loro rispondenza alla normativa vigente, nonché il flusso dei pagamenti.

I quattro casi sui quali è stata fatta la verifica sono:

- a. Codice CIG B2AF9CC9F5 Codice CUP B57F24000090001 affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs 36/2023 e smi, per la scelta del contraente cui affidare il servizio per lo sviluppo di una app per smartphone per il progetto "IT-Alert".
Esito: Non si sono riscontrate criticità.
- b. Codice CIG: B08DB9DCD1 Codice CUP: B57F23000130001 procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 per la scelta del contraente cui affidare la fornitura, mediante accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, della durata di mesi trentatré, di crediti da spendere dentro la piattaforma Cloud di Amazon (AWS). Convenzione DPC triennio 2024-2026, per un prezzo di euro 250.000,00 oltre IVA.
Esito: Non si sono riscontrate criticità.
- c. Codice CIG B24A7A0E63 Codice CUP B57G22001180002 affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs 36/2023 e smi, della fornitura di attrezzatura informatica dedicato alle attività di rilievo e monitoraggio previste nell'ambito del PNRR RETURN-MULTI-RISK SCIENCE FOR RESILIENT COMMUNITIES UNDER A CHANGING CLIMATE. Spoke VS4.

Lettera commerciale/contratto e verbale avvio esecuzione.
Esito: Non si sono riscontrate criticità.

- d. Codice CIG B2153CCAF C Codice CUP B27F23000040005 affidamento diretto ai sensi del comma 4 dell'art. 13 del Dlgs 36/2023 e del comma 2 lettera a) dell'art. 7 del D.M.192/2017 e smi per il servizio di interpretariato in Tanzania – Progetto UNDRR-AUC3.
Esito: Non si sono riscontrate criticità.

Nel corso del 2024 è stato verificato, mediante sorteggio, il possesso dei requisiti di cui all'artt. 94, 95 e 98 del d.lgs 36/2023 e smi dei quattro fornitori di seguito elencati, affidatari di procedure entro i 40.000,00 euro:

1. Edison
2. Lingoyou
3. Myo
4. Strofinex

I suddetti operatori sono risultati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del d.lgs 36/2023 e smi

Per l'anno 2025:

- verranno analizzate a campione quattro procedure di evidenza pubblica in particolare controllando la correttezza formale dei documenti e la loro rispondenza alla normativa vigente, nonché il flusso dei pagamenti.
- verranno analizzate mediante sorteggio, il possesso dei requisiti di cui all'artt. 94, 95 e 98 del d.lgs 36/2023 e smi dei quattro fornitori di seguito elencati, affidatari di procedure entro i 40.000,00 euro.

In merito al Codice di Comportamento, Fondazione CIMA conferma l'adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova quale proprio Codice di Comportamento.

Il Codice è scaricabile al seguente link:
https://unige.it/sites/contenuti.unige.it/files/imported/regolamenti/documents/dr_1143_27-02-2015.pdf

Savona, 15 dicembre 2024

Il Responsabile
della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
Luisa Michela Colla

